



ALLEGATO 1

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 3
MEIC849001 - P.zza XXV Aprile, 1 - 98066 Patti (ME)

OGGETTO: **Criteri per la valorizzazione del merito** del personale docente (Legge 107, art. 1 commi 126, 127, 128, 129)-delibera n. 3 del 21/3/2016 del **CVD**

- Possono accedere al bonus per la valorizzazione del merito soltanto **i docenti di ruolo titolari** nell'istituzione scolastica (ai sensi del comma 128).
- Preclude in ogni caso l'accesso al bonus essere stati destinatari di **provvedimenti disciplinari** nel corrente anno scolastico.
- Saranno valutate ai fini dell'attribuzione del merito solamente le attività e le funzioni svolte **nel corrente anno scolastico**.
- Poiché è fatto divieto di assegnare il bonus "a pioggia", il CVD ha inteso assegnare agli indicatori un punteggio.
- E' bene precisare che l'attribuzione del punteggio non ha una finalità tesa a voler dar vita ad una graduatoria tra docenti, ma unico scopo è quello di consentire la realizzazione di indici che decodifichino, in termini numerici, **le azioni di miglioramento** e, nello stesso tempo, quello di offrire la possibilità di stabilire il **punteggio minimo di sbarramento** a partire dal quale i docenti potranno usufruire del beneficio.
- Saranno assegnatari del bonus i docenti che, in relazione ai criteri individuati dal CVD, avranno cumulato un punteggio **non inferiore a 45 punti**.
- Le fasce di punteggio sono tre e precisamente:
 - **3 fascia:** punteggio X tale che: $45 \leq X < 60$
 - **2 fascia:** punteggio X tale che: $60 \leq X < 75$
 - **1 fascia:** punteggio X tale che: $X \geq 75$
- L'importo delle quote individuali sarà determinato dal totale dei docenti rientranti nelle fasce;
- I docenti all'interno di ciascuna fascia riceveranno la stessa quota;
- I docenti appartenenti a fasce diverse riceveranno quote diverse e crescenti dalla terza alla prima fascia;
- Le quote, **in particolare**, saranno così ripartite:
 - **3 fascia: quota individuale = y**
 - **2 fascia: quota individuale = 2 y**
 - **1 fascia: quota individuale = 3 y**

Legge 107/2015

Comma 129

a) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

Critério	Indicatore	Descrittore	Strumento di rilevazione/ documentazione	Punti max
Qualità dell'insegnamento	Assidua presenza a scuola	Giorni di assenza: Max 15	Rilevazione assenze docenti	3
	Stile relazionale e comunicativo	Relazioni positive con alunni, genitori, colleghi, dirigente e soggetti del territorio.	Assenza di criticità emerse da parte di alunni, genitori, colleghi, dirigente e soggetti del territorio. Evidenze emerse nei Consigli di Classe. Valutazione alunni (scuola secondaria) Valutazione genitori (scuola infanzia e primaria)	3
	Gestione della classe	Gestione efficace delle dinamiche di sezione/classe: <ul style="list-style-type: none"> • gestione della disciplina: 1 punto • strutturazione dell'attività/lezione e osservazioni sistematiche puntuali: 1 punto • verifiche/valutazioni formative: 1 punto 	Osservazioni del dirigente Note disciplinari sul registro, Evidenze emerse nei CdC: verifica Documentazione inserita nel web(a livello di scuola) Valutazione del Dirigente	3
	Individualizzazione, personalizzazione, inclusione e prevenzione del disagio	Attività di accoglienza, recupero e potenziamento in orario curricolare in relazione alle esigenze rilevate. Strategie didattiche diversificate Didattica inclusiva personalizzata	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola di attività o progetti finalizzati. Esiti positivi rilevabili.	4
	Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	Innovazione educativa veicolata dalle TIC e dalle tecnologie didattiche (TD) (primaria e secondaria) Uso sistematico in classe Organizzazione di spazi e tempi rispondenti a principi di qualità pedagogica (infanzia)	Documentazione a cura del docente e progetti agli atti della scuola Valutazione alunni (scuola primaria e secondaria) Valutazione genitori (scuola infanzia)	5
	Contributo significativo all'elaborazione del POF, PTOF, RAV, PM, PAI	Partecipazione attiva e propositiva ai gruppi di lavoro (1 punto per la partecipazione a ogni gruppo di lavoro, max 5 punti) Svolgimento efficace dell'incarico	Espletamento positivo dell'incarico. Verbalì incontri. Documentazione agli atti	5

Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	Flessibilità organizzativa e didattica	Cambio turno per esigenze organizzative interne o esterne (infanzia, tempo pieno, pluriclassi e tempo prolungato) con sostituzione dei colleghi assenti. Programmazione plurisettimanale dell'orario, sperimentazione di classi aperte, utilizzo delle aree di progetto.	Documentazione agli atti della scuola, registri, dispositivi	5
	Partecipazione a concorsi, gare, manifestazioni o eventi. Riconoscimenti	Per la partecipazione a ciascuna iniziativa: 1 punto (max di 3) Per riconoscimento come vincitore tra i primi tre classificati =2 punti (max 6)	Attività programmata e inserita nel POF con evidenti ricadute formative. Attestati/segni di riconoscimento	6
	Progettazione PON FSE/FESR, progetti MIUR, regionali e in rete	Promozione di progettualità innovative con elevato impatto sul miglioramento dell'IS. <ul style="list-style-type: none"> Per la presentazione di Progetti o candidature anche in rete 2 punti (max 4). Per l'autorizzazione di progetti o candidature 3 punti (max 6). 	Documentazione agli atti della scuola	6
Successo formativo e scolastico	Significativo miglioramento degli esiti degli alunni rispetto alla situazione iniziale	Posizionamento rispetto alla situazione di partenza, coerente con i piani didattici (compresi PEI –PDP) Esiti prove per classi parallele e prove Schoology	Valutazione non autoreferenziale Esiti prove per classi parallele e Esiti prove Schoology: comparazione 1^ e ultima prova, durante l'anno; Evidenze nei consigli di sezione/classe. Monitoraggio valutazioni	5
			TOTALE	45
b) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche				
Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica	Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa	Progetti pre-scuola, continuità, orientamento, recupero e potenziamento, laboratori specifici per potenziare il tempo scuola e le competenze degli alunni (2 punti per ogni attività/progetto fino a un max di 6 punti)	Progetti autorizzati, incarichi assegnati, monitoraggio e valutazione degli esiti formativi	6
	Collaborazione fattiva del corpo docente nei gruppi di lavoro e/o nei dipartimenti	Implementazione di percorsi comuni tra sezioni/classi parallele e verifiche/ valutazioni condivise ai fini della riduzione della varianza tra le sezioni/classi: 2 punti Predisposizione e attuazione di UU.AA. multidisciplinari: 2 punti Condivisione di materiale didattico sul web, tra	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	6

		collegi e fruibile dagli alunni: 2 punti		
	Uso di strumenti diversificati nella valutazione e nella certificazione delle competenze	Predisposizione di compiti diversificati secondo i livelli di competenza Elaborazione e sperimentazione di strumenti per la misurazione delle competenze (rubriche valutative)	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola Valutazione del DS	5
Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Attività di aggiornamento e formazione	Fino a 20 ore = 2 punti Da 21 a 50 ore = 4 punti Da 51 a 80 = 6 punti >= 81 = 8 punti	Documentazione a cura del docente	8
	Partecipazione a gruppi di ricerca e sperimentazione in classe	Partecipazione a gruppi di ricerca interni ed esterni all'istituto o in rete, coerenti con la professionalità docente. Sperimentazione di metodologie innovative in classe.	Attestazioni di partecipazione, documentazione agli atti della scuola. Pubblicazioni	5
			TOTALE	30
c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.				
Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	Collaboratori del DS	Responsabilità assunte nel supporto organizzativo al DS	Svolgimento efficace di compiti e responsabilità. Relazione al CD Valutazione del DS	5
	Responsabili di plesso Coordinatori dipartimenti	Svolgimento efficace di compiti e responsabilità nel funzionamento del plesso e/o del coordinamento dei dipartimenti	Svolgimento efficace di compiti e responsabilità. Relazione al CD Valutazione del DS	4
	Coordinatori classi/sezioni	Svolgimento efficace del compito di coordinamento didattico	Documentazione agli atti della scuola, redazione accurata verbali. Valutazione del DS	2
	Funzioni strumentali	Svolgimento efficace del coordinamento di area	Svolgimento efficace di compiti e responsabilità. Relazione al CD Valutazione del DS	4
	Referenti, componenti commissioni, team digitale, referente CSS, responsabili di laboratorio	Positivo svolgimento del compito, come supporto al Dirigente, ai docenti, all'ufficio Pianificazione, controllo e verifica della funzionalità dei laboratori (1 punto per ogni incarico - max 4)	Documentazione agli atti della scuola Segnalazioni dei colleghi Relazione finale al CD Valutazione del Dirigente	4
	Tutor docenti neoassunti Tutor tirocinanti	Tutor docente neoassunto: Positivo svolgimento dell'incarico attraverso proposte e interventi efficaci (valorizzazione prevista dal DM 850/2015, art. 12 c. 5): 2 punti Tutor tirocinante: 1 punto	Osservazione diretta del DS, documentazione presentata al DS e al Comitato di valutazione dei docenti neo immessi.	2

